

# Gran Bretagna: Le energie rinnovabili superano per la prima volta i combustibili fossili

La Gran Bretagna ha generato più energia da fonti rinnovabili rispetto ai combustibili fossili per la prima volta dalla rivoluzione industriale.

I combustibili fossili, che hanno generato oltre tre quarti di energia nel Regno Unito nel 1990, hanno rappresentato il 43% nel 2019. Il Regno Unito ha generato il 48,5% della sua energia da un mix di energia eolica, solare, nucleare e idroelettrica nel 2019, con i combustibili fossili che rappresentano il 43%, secondo la rete nazionale del paese. La biomassa e l'energia dai rifiuti hanno rappresentato il restante 8,5%, secondo i dati.

La transizione segna un enorme cambiamento per il Regno Unito, la cui economia è stata costruita sul carbone durante la Rivoluzione industriale.

Il paese fu anche uno dei primi ad adottare il greggio in sostituzione del carbone, inizialmente utilizzato dalle navi da guerra durante la prima guerra mondiale.

La transizione del paese in una nazione ampiamente rinnovabile è stata un "momento storico", ha dichiarato l'amministratore delegato della National Grid John Pettigrew.

Il rapido dispiegamento di energie rinnovabili e il declino dell'uso domestico di carbone sono stati alla base dell'aumento della capacità di energia pulita. Nel 1990 il consumo di combustibili fossili è costantemente diminuito dal generare il 75,5% dell'energia del paese e una pietra miliare

è stata colpita l'anno scorso quando non è stato bruciato carbone per un periodo superiore a 18 giorni. Il paese prevede di eliminare gradualmente le tre rimanenti centrali a carbone entro il 2025 e di adottare un obiettivo di emissioni di carbonio nette pari a zero entro il 2050.